



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto civile dello sviluppo sostenibile
Corso di studio	<i>Scienze Strategiche marittimo-portuali</i>
Anno di corso	Primo
Crediti formativi universitari (CFU) / <i>European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)</i> :	8
SSD	IUS/01
Lingua di erogazione	Lingua italiana
Periodo di erogazione	Primo semestre
Obbligo di frequenza	No, frequenza meramente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Laura Tafaro
Indirizzo mail	laura.tafaro@uniba.it
Telefono	
Sede	Via Duomo, 259 Taranto
Sede virtuale	Codice aula virtuale piattaforma <i>Microsoft Teams</i> : q1trmlw
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Ricevimento in presenza e <i>online</i> (piattaforma <i>Microsoft Teams</i> , codice prwcdrs) su prenotazione

Syllabus	
Obiettivi formativi	Acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze inerenti ai principali istituti del diritto civile idonei a fondare un modello di sviluppo sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona - anche in prospettiva intergenerazionale - e dell'ambiente.
Prerequisiti	Per affrontare adeguatamente i contenuti previsti dall'insegnamento sono necessarie alcune conoscenze preliminari del corso di studio triennale corrispondenti ai seguenti risultati di apprendimento dell'insegnamento di diritto privato: norme giuridiche ed ordinamento giuridico; pluralità delle fonti del diritto e unitarietà dell'ordinamento; interpretazione della legge;

	<p>interpretazione e legalità costituzionale; interpretazione ed evoluzione dell'ordinamento. Rapporto giuridico e situazioni giuridiche soggettive. I soggetti di diritto: persone fisiche e persone giuridiche. I beni, la proprietà e le altre situazioni reali. Il possesso. Le obbligazioni: caratteri, struttura, fonti. Le specie di obbligazioni. Le vicende modificative ed estintive delle obbligazioni. La responsabilità patrimoniale e le garanzie. Il contratto: elementi, parti, formazione, efficacia, interpretazione ed integrazione, invalidità e scioglimento del contratto. Le fonti non contrattuali delle obbligazioni.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Diritto civile e sviluppo sostenibile. Fonti e principi del diritto civile dello sviluppo sostenibile nel sistema italo-europeo. Dignità umana, equità infra-generazionale e sviluppo sostenibile. I fondamenti della Costituzione: personalismo e solidarismo costituzionali. I principi fondamentali della Costituzione. I diritti inviolabili e i doveri inderogabili. Stato italiano e Unione Europea. Stato italiano e ordinamento internazionale: cenni. Costituzione e sviluppo sostenibile. Il principio normativo dello sviluppo sostenibile. Sviluppo sostenibile e generazioni future. Diritto delle persone e sviluppo sostenibile. Soggetti deboli e solidarietà dell'ordinamento. Teoria dei beni e sviluppo sostenibile: i nuovi beni giuridici. I beni comuni. Le quote di emissione. Il principio di <i>burdensharing</i>. L'<i>Emission trading system</i> tra atto e attività giuridica nel trasporto marittimo. L'economia circolare e i beni giuridici-rifiuti. I rifiuti prodotti dalle navi e la demolizione ecocompatibile delle navi. Circolazione giuridica e sviluppo sostenibile. L'autonomia contrattuale e la meritevolezza di tutela dei contratti "ecologici". I principali contratti dello sviluppo sostenibile. La sostenibilità ambientale e la responsabilità civile. La gestione sostenibile dell'ambiente marino e marittimo. La responsabilità per danno ambientale. La responsabilità per disastro ambientale. L'inquinamento marino. La Crescita Blu: problemi</p>

	<p>e prospettive. La strategia marittima per il mare Adriatico e il mar Jonio. La Nave sostenibile.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>Lecture consigliate:</p> <p>PERLINGIERI P., <i>Persona, ambiente e sviluppo</i>, in <i>Contratto e ambiente. L'analisi "ecologica" del diritto contrattuale</i>, (a cura di) M. Pennasilico, Napoli, 2016, pp. 321-340;</p> <p>PERLINGIERI P., <i>Interpretazione e controllo di conformità alla Costituzione</i>, in <i>Rassegna di diritto civile</i>, 2018, pp. 593-615;</p> <p>CATERINI E., <i>Sostenibilità e ordinamento civile. Per una riproposizione della questione sociale</i>, Napoli, 2018;</p> <p>CIOCIA M.A., <i>Le tappe dello sviluppo sostenibile</i>, in M.A. CIOCIA e C. GHIONNI (a cura di), <i>Attività d'impresa e sviluppo sostenibile</i>, Napoli, 2021, pp. 1-19;</p> <p>LAGHI P., <i>Impianti fotovoltaici e distanze legali: osservazioni sulla «funzione sociale» della proprietà nell'era delle energie rinnovabili</i>, in <i>Rass. dir. civ.</i>, 2017, pp. 875-906;</p> <p>LASSO A., <i>Sostenibilità sociale e diritti fondamentali della persona</i>, in <i>Sostenibilità: sfida o presupposto?</i>, (a cura di) D.A. Benitez, C. Fava, Padova, 2019, pp. 92-120;</p> <p>A.C. NAZZARO, <i>Rifiuti, beni e proprietà nella prospettiva dell'economia circolare</i>, in <i>Rass. dir. civ.</i>, 2020, pp. pp. 621-642;</p> <p>PARENTE F., <i>Territorio ed eco-diritto: dall'ecologia ambientale all'ecologia umana. Sviluppo olistico del territorio e dimensione protettiva della vita</i>, Napoli, 2022;</p> <p>PENNASILICO M., <i>Contratto ecologico e conformazione dell'autonomia negoziale</i>, in <i>Riv. quad. dir. amb.</i>, 2017, pp. 4-31;</p> <p>PENNASILICO M., <i>"Proprietà ambientale" e "contratto ecologico": un altro modo di soddisfare i bisogni</i>, in <i>Rass. dir. civ.</i>, 2018, pp. 1292-1323;</p>

	<p>PENNASILICO M., <i>La “sostenibilità ambientale” nella dimensione civil-costituzionale: verso un diritto dello “sviluppo umano ed ecologico”</i>, in <i>Riv. quadr. dir. amb.</i>, 2020, pp. 4-61;</p> <p>PENNASILICO M., <i>Emergenza e ambiente nell’epoca pandemica. Verso un diritto dello “sviluppo umano ed ecologico”</i>, in <i>Giust. civ.</i>, 2021, pp. 495-530;</p> <p>PERLINGIERI G., <i>Criticità della presunta categoria dei beni c.dd. «comuni». Per una «funzione» e una «utilità sociale» prese sul serio</i>, in <i>Rass. dir. civ.</i>, 2022, pp. 137-164;</p> <p>PERLINGIERI G., <i>«Sostenibilità», ordinamento giuridico e «retorica dei diritti». A margine di un recente libro</i>, in <i>Foro nap.</i>, 2020, p. 101-118;</p> <p>TAFARO L., <i>Diritti umani oggi: sviluppo sostenibile e generazioni future</i>, in <i>Diritti umani e ambiente</i>, (a cura di) Antonio Augusto Cancado Trindade e Cesar Barros Leal, Fortaleza, 2017, pp. 43- 73;</p> <p>TAFARO L., <i>Sostenibilità ambientale, economia circolare e diritto dei cives: nuove prospettive</i>, in <i>Aa.Vv., Le nuove frontiere dell’ecodiritto</i>, a cura di A. Bonomo, L. Tafaro, A. Uricchio, Bari, 2021, pp. 21-58.</p> <p>Si consiglia altresì lo studio di alcuni paragrafi dei seguenti volumi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Manuale di diritto civile dell’ambiente</i>, (a cura di) M. Pennasilico, Napoli, 2014; - <i>Le nuove frontiere dell’ecodiritto</i>, (a cura di) A. Bonomo, L. Tafaro, A. Uricchio, Bari, 2021; <p><i>Trattato breve del diritto dello sviluppo sostenibile</i>, (a cura di) A. Buonfrate, A.F. Uricchio, Padova, 2022.</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>Le fonti normative, la pertinente giurisprudenza della Corte costituzionale, di legittimità e di merito, della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea, nonché ulteriore materiale didattico utile allo studio della disciplina saranno messi a disposizione degli studenti in formato elettronico sulla piattaforma <i>e-learning</i>.</p>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
200	72	24	128
CFU/ETCS			
8			

Metodi didattici	
	<p>Il corso si sviluppa anzitutto attraverso lezioni frontali relative ai principali aspetti del diritto civile dello sviluppo sostenibile rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento. La didattica frontale è supportata, per l'acquisizione della capacità di applicare la conoscenza, sia da approfondimenti seminariali, sia da una parte pratica mediante esercitazioni giurisprudenziali, ricerche individuali e di gruppo, analisi di casi e gruppi di discussione in aula o su piattaforma <i>e-learning</i>.</p> <p>Nel corso delle lezioni frontali sono utilizzati strumenti diversi per il miglioramento il miglioramento dell'efficacia della didattica quali, ad es., presentazioni in <i>powerpoint</i>, schemi, indicazioni bibliografiche.</p> <p>L'insegnamento è in presenza, ma prevede attività didattiche erogate in modalità <i>technology enhanced o blended learning</i>.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Acquisizione della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione delle tematiche del diritto civile idonee a fondare e sostenere un modello di sviluppo sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona - anche in prospettiva intergenerazionale - e dell'ambiente.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Acquisizione della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma, anche attraverso l'analisi della giurisprudenza della Corte costituzionale, di legittimità e di merito, della Corte

	Europea dei Diritti dell'Uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> Acquisizione e sviluppo della capacità di studio critico degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma mediante attività didattiche di tipo seminariale e attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento. • <i>Abilità comunicative</i> Acquisizione della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione - in aula o su piattaforma <i>e-learning</i> - sia individuali, sia di gruppo. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Acquisizione della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa. Le competenze acquisite saranno verificate <i>in itinere</i> durante il corso, in modo da intervenire tempestivamente, anche con l'aiuto del docente, a colmare eventuali lacune nella propria preparazione di base.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Prove intercorso scritte (a risposta chiusa o aperta) e/o orali (colloquio), presentazione di ricerche ed esercitazioni individuali e di gruppo dalla durata minima di tre quarti d'ora a metà e due terzi dell'insegnamento le quali concorreranno alla valutazione finale solo in caso di esito favorevole ed esame finale scritto (a risposta chiusa o aperta) e/o orale (colloquio) nel quale sono liberamente consultabili le fonti normative (Costituzione, codice civile, fonti di diritto interno ed europeo) e la giurisprudenza.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la

	<p>comprensione delle tematiche del diritto civile - indicate nel programma - idoneo a fondare e sostenere un modello di sviluppo sostenibile, attento alle esigenze di tutela della persona - anche in prospettiva intergenerazionale - e dell'ambiente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma attraverso approfondimenti seminariali, esercitazioni giurisprudenziali, ricerche individuali e di gruppo, analisi di casi e gruppi di discussione. • <i>Autonomia di giudizio:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di studio critico degli istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile indicati nel programma attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale. • <i>Abilità comunicative:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della capacità di argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione - in aula o su piattaforma <i>e-learning</i> - sia individuali, sia di gruppo. • <i>Capacità di apprendere:</i> I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento e la padronanza della disciplina, nonché per lo studio critico dei principali istituti del diritto civile dello sviluppo sostenibile, della letteratura più significativa esistente sui temi oggetto di studio e della giurisprudenza più innovativa.
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p>

	<p>Alla valutazione finale concorrono le prove intercorso solo in caso di esito favorevole.</p> <p>Per conseguire una valutazione elevata lo studente deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.</p>
Altro	